



REGOLAMENTO

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE



ARTICOLO 1 – CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Il presente Regolamento definisce la modalità di utilizzo da parte dell'utenza, l'ubicazione ed i requisiti tecnico gestionali relativi al Centro di raccolta dei rifiuti urbani, raccolti in modo differenziato nel Comune di Casciago ai sensi della Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28 aprile 2008 e del Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2009 e s.m.i..

Il centro di raccolta è costituito da un'area presidiata ed allestita dove si svolge unicamente attività di raccolta dei rifiuti urbani, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento, conferiti in modo differenziato dalle utenze domestiche e non domestiche, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il presente regolamento determina altresì i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti. Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano agli utenti e al Gestore che svolge attività di controllo e di gestione dei Centri di Raccolta del Comune di Casciago.

Il Centro di Raccolta del Comune di Casciago è ubicato in via della Fontana n. 17.

ARTICOLO 2 – ORARI DI APERTURA DEL RACCOLTA COMUNALE

Gli orari di apertura del centro di raccolta comunale sono i seguenti:

UTENZE DOMESTICHE

- Lunedì dalle ore 14:00 alle ore 18:00
- Giovedì dalle ore 14:00 alle ore 18:00
- Sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00

Dal 1° novembre al 31 marzo fino alle ore 17:00.

UTENZE NON DOMESTICHE

- Lunedì dalle ore 14:00 alle ore 18:00
- Giovedì dalle ore 14:00 alle ore 18:00

Dal 1° novembre al 31 marzo fino alle ore 17:00.

Vengono considerati come giorni di chiusura tutte le festività nazionali che ricadono nei giorni di apertura previsti (1° e 6 gennaio, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 4 ottobre, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre).

Eventuali modifiche temporanee agli orari del Centro di raccolta dovranno essere comunicate con anticipo di almeno 7 gg mediante comunicazione sui canali a disposizione del Comune e/o del gestore e mediante affissione di avvisi in centro di raccolta.

A seguito di sopravvenute esigenze, le modifiche all'orario di apertura del centro di raccolta comunale potranno essere definite con atto della Giunta Comunale nel rispetto delle seguenti condizioni:



- minimo di 12 ore settimanali di apertura;
- almeno mezza giornata di apertura il sabato;
- possibilità di articolare le ore di apertura anche per diverse tipologie di utenze;
- possibilità di diversificare tra orario estivo e orario invernale;
- possibilità di assoggettare l'accesso a prenotazione per tutti o parte degli orari di accesso
- chiusura nelle festività infrasettimanali.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

L'accesso al centro di Raccolta Comunale è consentito esclusivamente alle utenze che sono iscritte nel ruolo della TARI (ovvero eventuali tributi o tariffe sostitutivi aventi lo stesso oggetto) del Comune di Casciago, nonché dei Comuni con i quali sia stata o venga in futuro sottoscritta apposita convenzione.

L'accesso al centro di Raccolta comporta l'assenso alla registrazione tramite supporto informatico dei dati inerenti le generalità di chi accede, le tipologie e i quantitativi conferiti.

L'accesso è consentito esclusivamente mediante mezzi motorizzati inferiori ai 35 quintali, con le limitazioni più sotto meglio dettagliate per le utenze domestiche, con divieto di accesso a piedi.

È vietato l'accesso con mezzi di uso agricolo (es. trattorini).

Il centro di raccolta è dotato di sbarra con meccanismo automatico di apertura.

Le utenze per accedere al centro di raccolta dovranno utilizzare per l'apertura della sbarra automatizzata:

- ⇒ per utenze domestiche: la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – detta anche Tessera Sanitaria ovvero (per utenze non iscritte al servizio sanitario nazionale), una tessera identificativa fornita dal Comune;
- ⇒ per utenze non domestiche: la tessera identificativa fornita dal Comune.

3.1 Accesso utenze domestiche

Al centro di raccolta possono accedere le utenze domestiche iscritte nel ruolo della TARI (ovvero eventuali tributi o tariffe sostitutivi aventi lo stesso oggetto).

L'accesso alle utenze domestiche è consentito esclusivamente mediante automobili, con divieto di accesso mediante furgoni.

L'ingresso con mezzi tipo furgoni o similari è consentito solo nei giorni ed orari su prenotazione, ovvero:

- lunedì dalle 16:00 alle 17:00;
- giovedì dalle 16:00 alle 17:00.

previa indicazione, in fase di prenotazione, della tipologia dell'automezzo, del numero di targa e del tipo di materiale da smaltire.

L'accesso è consentito:

- a) all'intestatario dell'utenza TARI mediante presentazione della propria Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – detta anche Tessera Sanitaria ovvero (per utenze non iscritte al servizio sanitario



nazionale), della tessera identificativa di colore verde fornita dal Comune. La CNS o la tessera devono essere presentate in originale (non sono ammesse fotocopie);

- b) per i soli residenti, nel Comune proprietario del centro di raccolta e degli eventuali comuni convenzionati, ai familiari appartenenti al nucleo familiare dell'intestatario dell'utenza TARI mediante presentazione all'operatore presente della propria Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – detta anche Tessera Sanitaria, in originale (non sono ammesse fotocopie);
- c) all'incaricato dall'intestatario TARI mediante presentazione all'operatore presente di:
 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – detta anche Tessera Sanitaria dell'intestatario TARI in originale (non sono ammesse fotocopie);
 - autorizzazione rilasciata dal competente Ufficio Tributi, da richiedere almeno 7 giorni prima della data di accesso, indicando la tipologia dell'automezzo, numero di targa, tipo di materiale da smaltire e numero e date di ingressi previsti.

Tale modalità di accesso con delega a incaricato è consentita con il limite di 3 volte all'anno per ciascun intestatario TARI.

In casi eccezionali, debitamente valutati dall'Ufficio di Igiene Urbana, (es pulizia aree pubbliche, svuotamento case con intestatario TARI non più in vita) potrà essere consentito l'accesso a utenti non intestatari TARI, ma con autorizzazione scritta del Comune dove dovrà essere indicato:

- nominativo di chi accede;
- motivazione dell'accesso;
- tipologia e quantità del materiale conferito;
- data e/o date di accesso consentite.

3.2 Accesso utenze non domestiche

Al centro di raccolta possono accedere:

1. le utenze non domestiche iscritte nel ruolo della TARI (ovvero eventuali tributi o tariffe sostitutivi aventi lo stesso oggetto) che producono rifiuti urbani così come definiti dall'art. 183 lett. b) ter punto 2, pertanto con esclusione delle attività industriali con capannoni di produzione e delle attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile, che risultano in regola con le disposizioni dell'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 (iscrizione all'albo Gestori Ambientali nella categoria 2 bis);
2. attività con accesso consentito a seguito di disposizioni di legge (sottoscrittori convenzioni RAEE autorizzati dal Comune).

Alle utenze non domestiche di cui al punto 1., il Comune rilascia una tessera identificativa di colore arancione, previa verifica del rispetto delle previsioni di legge per l'accesso al centro di raccolta. Il Comune verificherà periodicamente il mantenimento dei requisiti previsti al punto 1., riservandosi il diritto di revocare l'accesso al centro di raccolta fino al ripristino delle condizioni.



4

L'accesso è consentito:

- a. al titolare o legale rappresentante della utenza non domestica intestataria TARI o suo incaricato mediante presentazione all'operatore presente di:
 - tessera identificativa di colore arancione in originale (non sono ammesse fotocopie);
 - delega del titolare o legale rappresentante della società intestataria del permesso di accesso redatta secondo lo schema allegato Sub. A, da consegnare all'operatore presente, corredata da documento d'identità del titolare o legale rappresentante della utenza non domestica intestataria TARI e dal documento d'identità della persona che accede al centro di raccolta;
 - modello “allegato Ia” di cui al DM 8 aprile 2008, redatto secondo il modello messo a disposizione presso il centro di raccolta, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa;
- b. all'impresa, anche non stabilita nei Comuni serviti dal centro di raccolta, che ha sottoscritto convenzione con il Comune per il conferimento di RAEE tramite il sistema del CdC RAEE mediante presentazione all'operatore presente di:
 - specifica autorizzazione rilasciata dal Comune per l'accesso nel giorno indicato;
 - DDT RAEE, secondo il modello messo a disposizione dal CdC RAEE;

In casi eccezionali, ESCLUSIVAMENTE per il conferimento di rifiuti provenienti dalla pulizia di aree pubbliche e raccolti in modo differenziato presso il centro di raccolta potrà essere consentito l'accesso ad associazioni anche non intestatarie TARI ovvero ad appaltatori del Comune muniti di autorizzazione scritta del Comune dove dovrà essere indicato:

- nominativo di chi accede;
- motivazione dell'accesso;
- tipologia e quantità del materiale conferito;
- data e/o date di accesso consentite.

ARTICOLO 4 – STAZIONAMENTO ALL'INTERNO E ALL'INTORNO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

È fatto obbligo agli utenti autorizzati all'ingresso di trattenersi all'interno del centro di raccolta per il tempo strettamente indispensabile per lo scarico dei rifiuti da conferire.

È comunque vietato lo stazionamento all'interno del centro di raccolta comunale e nelle aree esterne in via della Fontana e in via Tividino che non sia dovuto all'attesa dell'accesso al centro per il conferimento dei rifiuti.

ARTICOLO 5 – CONFERIMENTO MATERIALI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA

Presso il centro di raccolta comunale potranno essere conferiti i materiali di seguito specificati, esclusivamente in maniera differenziata, con distinzione tra i materiali conferibili dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche.



È vietato:

- ⇒ il conferimento di materiale differenziato contenuto in sacchi; eventuali sacchi utilizzati per il trasporto dovranno essere aperti e svuotati nei contenitori dei singoli materiali differenziati
- ⇒ il conferimento di materiale differenziato contenuto in sacchi riportanti il logo della Convenzione Intercomunale che devono essere utilizzati ESCLUSIVAMENTE per il conferimento delle relative frazioni nel servizio porta a porta; il divieto opera anche qualora tali sacchi vengano utilizzati per il solo trasporto del materiale anche qualora poi vengano aperti e svuotati nei contenitori dei singoli materiali differenziati;
- ⇒ il conferimento di sacchi di rifiuti contenenti frazione secca, che devono essere conferiti esclusivamente porta a porta;
- ⇒ il conferimento con sacchi di rifiuti contenenti frazione umido e frazione plastica, che devono essere conferiti esclusivamente porta a porta;
- ⇒ il conferimento nel contenitore degli ingombranti di rifiuti non differenziabili di dimensioni tali da poter essere inseriti nei sacchi della frazione secco (es, cuscino in gommapiuma 30x30).

5.1 Conferimento materiali da parte di utenze domestiche

Le utenze domestiche possono conferire presso il centro di raccolta i seguenti materiali:

- carta e cartone
- materiali ferrosi
- materiali in legno
- plastica dura
- ingombranti
- scarti vegetali da giardino
- inerti
- olii vegetali e animali
- olii minerali
- accumulatori al piombo
- pile
- vernici
- cartucce e toner esauriti
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche) categoria R1 – freddo e clima
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche) categoria R2 – grandi bianchi
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche) categoria R3 – tv e monitor
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche) categoria R4 – PED, CE, ICT, apparecchi illuminanti e altro
- R.A.E.E. (Rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche) categoria R5 – sorgenti luminose
- abbigliamento



A seguito di sopravvenute esigenze del Comune, ad ampliamento del centro di raccolta oppure a modifiche normative l'elenco dei materiali raccoglibili presso il centro di raccolta potrà essere modificato con atto della Giunta Comunale.

5.2 Conferimento materiali da parte di utenze NON domestiche

Le utenze non domestiche possono conferire presso il centro di raccolta i seguenti materiali, con ESCLUSIONE dei rifiuti che risultino scarti derivanti direttamente dell'attività non domestica (es parti di auto ingombranti conferite da un'attività di carrozziere, trucioli provenienti da un'attività di falegnameria):

- ⇒ carta e cartone
- ⇒ plastica dura
- ⇒ materiali in legno
- ⇒ materiali ferrosi
- ⇒ scarti vegetali da giardino

Le utenze non domestiche possono conferire presso il centro di raccolta comunale la frazione verde con le seguenti limitazioni:

- ⇒ massimo 12 conferimenti (intesi come accessi al centro di raccolta, conteggiati separatamente anche se avvengono nel medesimo giorno) all'anno;
- ⇒ massimo 1 mc di materiale verde conferito per singolo accesso.

ARTICOLO 6 – SANZIONI

Per le violazioni agli obblighi del presente regolamento si applicano le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- ⇒ inosservanza delle disposizioni in materia di accesso al centro di raccolta da parte di utenze domestiche: da € 100,00 a € 800,00
- ⇒ inosservanza delle disposizioni in materia di accesso al centro di raccolta da parte di utenze non domestiche: da € 200,00 a € 2.000,00
- ⇒ inosservanza delle disposizioni in materia di conferimento differenziato da parte di utenze domestiche: da € 100,00 a € 1.000,00
- ⇒ inosservanza delle disposizioni in materia di conferimento differenziato da parte di utenze non domestiche: da € 1.000,00 a € 10.000,00
- ⇒ violazioni degli obblighi relativi alle disposizioni sullo stazionamento all'interno o esterno del centro: da € 100,00 a € 1.000,00.

Alla Polizia Locale, alla Forza Pubblica, agli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria compete di vigilare sull'osservanza del presente regolamento.



ART 3.2 ALLEGATO Sub. A – Delega accesso al centro di raccolta del Comune di Casciago per le utenze non domestiche

OGGETTO: Delega per l'accesso al centro di raccolta comunale – UTENZA NON DOMESTICA

Il sottoscritto _____

7

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa _____

titolare del permesso di accesso n° _____ per utenze non domestiche

DELEGA

il Sig. _____ in qualità di _____

dipendente dell'impresa

altra persona incaricata

altra ditta incaricata _____ con sede in _____

ad accedere al centro di raccolta comunale per conferire i seguenti materiali, con ESCLUSIONE dei
rifiuti che risultano scarti derivanti direttamente dall'attività non domestica:

carta e cartone plastica dura materiali in legno

materiali ferrosi scarti vegetali

Data _____

FIRMA _____

Si allega fotocopia della carta d'identità dell'intestatario TARI e del delegato.